

**IL BILANCIO** Per l'aeroporto un altro aumento del 4%. Crescono Ryanair e i nuovi voli esteri

# Un anno da record per Caselle Passeggeri a quota 3,7 milioni

→ Dopo il botto dello scorso anno, quando i passeggeri aumentarono del 10 per cento in un sol colpo, l'aeroporto di Caselle conferma la propria crescita e si appresta a raggiungere un nuovo record assoluto: al 31 dicembre saranno oltre 3,7 milioni le persone transitate nel 2011 presso lo scalo torinese, con un lusinghiero più 4 per cento sui dodici mesi passati. Le proiezioni sono del presidente di Sagat Maurizio Montagnese, che ieri insieme al sindaco Piero Fassino ha anticipato i dati di fine anno durante la presentazione del nuovo collegamento trisettimanale Torino-Tirana. «La crisi si sente - spiega -, ma nonostante tutto siamo riusciti ad arrivare a un nuovo record storico». Rispetto al 2010, che si chiuse con 3 milioni e 560mila passeggeri, la crescita dovrebbe essere di circa

150mila unità. «Il low cost - continua il presidente Sagat - occupa una fetta importante perché è ormai il 30 per cento dell'offerta, ma abbiamo avuto buoni risultati anche dalle compagnie di bandiera». In modo particolare, dalle tratte internazionali di Alitalia con il raddoppio per Amsterdam, da Air France con i voli su Parigi e da Lufthansa, terzo operatore per passeggeri del "Sandro Pertini". Prima compagnia si conferma Alitalia, alle sue spalle continua a salire Ryanair. La società irlandese, simbolo del low cost per eccellenza, ha aumentato di un altro 20 per cento i viaggiatori su Torino (che supereranno quota 600mi-

la), più che raddoppiando il volume sul biennio. Eppure è proprio dalle tratte a basso costo che «ci possono essere ulteriori margini» come sottolinea Montagnese. I mercati più interessanti sono ad est, la Polonia, la Romania o la stessa Germania, e i partner potrebbero essere le locali compagnie low cost. Come è accaduto per l'accordo sottoscritto con l'operatore albanese Belle Air, che a partire dal 17 dicembre garantirà collegamenti ogni lunedì, mercoledì e sabato da e per Tirana (partenza dall'Albania alle 13, da Torino alle 15,30) con un volume annuale stimato in almeno 30mila passeggeri. In passato la tratta era coperta da Albanian Airlines che però aveva di recente soppresso i voli. Le potenzialità del servizio, secondo l'amministratore delegato di Belle Air, Arbi Xhelo, risiedono

nell'utilizzo sia per ragioni commerciali che per turismo. Il ripristino del collegamento è considerato fondamentale anche dal sindaco Fassino: «La comunità albanese conta 6mila persone in città e diverse migliaia in Piemonte. I rapporti fra le realtà sono in aumento». Per altro, continua il primo cittadino «non è che l'ultimo atto di un anno importante, come dimostra ad esempio il successo crescente della rotta per Istanbul. E anche in quest'ultimo ponte Torino ha confermato la sua vocazione turistica, in quattro giorni i musei sono stati visitati da 100mila persone».

Andrea Gatta



Sagat e Comune hanno annunciato l'accordo con Belle Air per il Torino-Tirana

## Montagnese

Il low cost ha ormai raggiunto il 30 per cento dell'offerta, ma abbiamo ancora

“

margini per nuovi accordi

